

ISTITUTO COMPRENSIVO DI RUFFANO

Scuola Primaria “S.Lillo”

Progetto “Il Piccolo Gulliver”
a.s. 2008/09



Progetto “ Il Piccolo Gulliver”

classi 3[^] A~B~C~D~E Ruffano
3[^] sez. U Torrepaduli

Organizzazione :

- orario extracurricolare
- attività laboratoriali
- escursioni sul territorio comunale e visite guidate

Destinatari: Alunni classi 3[^] A~B~C~D~E Ruffano, 3^a sez.U. Torrepaduli

Operatori : inss. Micocci Carmela Elisa, Manfreda Rosalba, De Donatis Anna Rita, Micocci Elisabetta, Riccardo Maria Teresa, Rizzo Maria Rosaria, Saracino Rossana, Lato Anna Rita, Malagnino Romina , Sanapo Maria Rosaria, Lupo Cristian e Panarese Tiziana.

1ªFASE

Conoscenza di un'epoca storica attraverso l'analisi di fonti e documenti.
(momento della fruizione)

2ªFASE

Costruzione della linea del tempo, collocando su di essa fatti ed eventi.
(momento della fruizione)

3ªFASE

Scoperta delle risposte dell'uomo ai bisogni primari:

a) La ricerca del cibo

- realizzazione di utensili:
 - armi, arnesi, ecc
- l'uomo
 - cacciatore
 - raccoglitore
 - agricoltore
 - allevatore

b) la ricerca di un riparo

- realizzazione di:
 - caverne, capanne,...

c) la comunicazione

- mimico-gestuale
- orale
- scritta

d) la numerazione

- manipolativa
- scritta (ideogrammi)
- orale

(momento della produzione)



5ªFASE

La PREISTORIA nel SALENTO (visite guidate) (Scoperta della realtà locale).

4ªFASE

Comparazione del PASSATO con il PRESENTE (Razionalizzazione e generalizzazione dei concetti)

Analisi dei bisogni

L'età cronologica dei fanciulli che frequentano la 3^a classe primaria non prevede un'identità personale consolidata. Alcuni di essi, spinti dalla curiosità, o motivati da stimoli esterni, cominciano a porsi le prime domande esistenziali: “Chi sono?”, “Da dove vengo?” “Perché sono così?”,... ; altri vivono nel presente con serenità, senza ancora problematizzare la realtà, tantomeno cercare risposte.

In questo contesto è calato il progetto “Il Piccolo Gulliver”, sperando di incoraggiare la **curiosità** individuale e di promuovere una valida attività di **ricerca**. Guidando gli alunni in un viaggio nel tempo si spera che ognuno ritrovi se stesso nel presente, cogliendo l'idea che l' “OGGI è figlio di IERI”.

Finalità:

Acquisire la consapevolezza che non ci può essere PRESENTE senza PASSATO.

Tematica: La PREISTORIA

(1 ^a fase) 1 ^o .b. Formativo: Legge documenti per rilevare informazioni		
FASI	CONTENUTI	ATTIVITA'
1^a fase “momento della fruizione”	~ Le Fonti <ul style="list-style-type: none"> → resti → monumenti → attività grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta/lettura di immagini ▪ Lettura di resti e monumenti ▪ Lettura di graffiti ▪ Classificazione e rielaborazione delle informazioni rilevate. ▪ Simulazione di uno scavo ▪ Socializzazione dei lavori
2^a fase “momento della produzione”	Simulazione/riproduzione di fonti varie dell'epoca storica studiata	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riproduzione di monumenti (dolmen,menhir,ecc) ▪ Riproduzione di resti umani ed animali ▪ Riproduzione di graffiti ed ideogrammi

(2^a fase) 2^oo.b. Formativo: Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi

FASI	CONTENUTI	ATTIVITA'
1 ^a fase "momento della fruizione"	<ul style="list-style-type: none">IL PALEOLITICOIL NEOLITICOL'ETA' DEI METALLI	<ul style="list-style-type: none">Letture degli avvenimenti caratterizzanti i tre periodi storici collocati sulla linea del tempo.
2 ^a fase "momento della produzione"	LA LINEA DEL TEMPO	<ul style="list-style-type: none">Rappresentazione grafica con commento. Verbalizzazione di avvenimenti caratterizzanti i vari periodi storiciCostruzione della linea del tempo.Collocazione degli avvenimenti rappresentati sulla linea stessa

(3^a fase) 3^oo.b. Formativo: Comprende che l'uomo ha bisogno di nutrimento per sopravvivere

FASI	CONTENUTI	ATTIVITA'
1 ^a fase "momento della fruizione"	<p>-UOMO</p> <ul style="list-style-type: none">RaccoglitoreCacciatoreAllevatoreAgricoltore <p>-I Primitivi d'oggi</p>	<ul style="list-style-type: none">Letture di immagini/brani /documenti che testimoniano l'attività umana nelle varie fasi.Documentazione relativa ai primitivi d'oggi.
2 ^a fase "momento della produzione"	IO, piccolo PRIMITIVO	<ul style="list-style-type: none">Costruzione di armi ed utensili usati nelle varie età.Simulazione/drammatizzazione di scene relative alle attività umane nella preistoria.Simulazione di una scena di vita quotidiana.

(3 ^a fase)4 ^o .b. Formativo:Comprende che l'uomo ha bisogno di un RIPARO		
FASI	CONTENUTI	ATTIVITA'
1 ^a fase "momento della fruizione"	<ul style="list-style-type: none"> - Il riparo dell'uomo preistorico e la sua evoluzione. - I ripari dei primitivi di oggi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura di immagini/brani /documenti che testimoniano l'evoluzione del "riparo" nella preistoria. ▪ Documentazione relativa alle dimore dei primitivi di oggi
2 ^a fase "momento della produzione"	Il RIPARO nella preistoria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazione grafica nomenclatura dei vari ripari nella preistoria. ▪ Costruzione in miniatura, con materiale vario,di ripari usati dall'uomo preistorico.

(3 ^a fase)5 ^o .b. Formativo:Comprende l'importanza e il bisogno della "COMUNICAZIONE" ed intuisce i vari mezzi utili e necessari per "comunicare".		
FASI	CONTENUTI	ATTIVITA'
1 ^a fase "Comunicazione orale"	-Linguaggi non verbali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>La gestualità</u> <ul style="list-style-type: none"> → uso degli arti superiori ed inferiori per comunicare. → uso della/e mano/i e delle dita nella comunicazione → uso della testa per comunicare

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>La mimica facciale</u> <ul style="list-style-type: none"> → Uso degli occhi e della bocca per comunicare sentimenti → uso di tutti i muscoli facciali per comunicare sentimenti ▪ <u>Il movimento</u> <ul style="list-style-type: none"> → le posture → le andature → le danze <p style="text-align: right;"><u>dei primitivi</u> ←</p> ▪ <u>La musica:</u> SUONI e RUMORI per comunicare situazioni di vita quotidiana, sentimenti e primi approcci con la spiritualità. <p><u>Lettura</u> dei messaggi trasmessi con i codici non verbali.</p>
<p>2^a fase “la Comunicazione scritta”</p>	<p>~I primi approcci con la scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>I graffiti</u> <ul style="list-style-type: none"> → Riproduzioni → Lettura/ Interpretazione <p style="text-align: right;">di graffiti ←</p> ▪

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli Ideogrammi → Primi segni di scrittura astratta. Loro interpretazione e riproduzione ▪ “Scrittura” su pietre, tavoletta, carta cerata, ecc. ▪
--	--	--

(3 ^a fase)6 ^o o.b. Formativo:Comprende l'importanza/il bisogno della matematica nella vita quotidiana: La NUMERAZIONE per misurare quantità..		
FASI	CONTENUTI	ATTIVITA'
1 ^a fase “Numerazione orale”	-Simboli usati nella numerazione orale. -Numerazione /conta orale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso della “gestualità” per comunicare la misura della quantità: uso di parti del corpo per indicare gruppi di elementi (2 → braccia; 5 → mano; 20 → uomo intero, ...) Uso della voce per comunicare la misura di una quantità(1 grido, 2 grida,...)
2 ^a fase “Numerazione scritta”	-I simboli nella numerazione scritta. -Giochi ed attività con i simboli numerici preistorici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso di <ul style="list-style-type: none"> → <u>ideogrammi</u> per contare elementi; → <u>tacche</u> per agevolare la conta. → <u>abaco</u>

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoperte delle prime situazioni problematiche ed ipotesi di soluzioni. ▪ Intuizione del concetto di somma (aggiungere)e/o differenza (togliere). ▪ Numerazione di elementi o gruppi di elementi. ▪ Intuizione del valore posizionale. ▪ Riproduzione su pietra, tavoletta, carta cerata, das, creta dei vari tipi di numerazione. ▪ Costruzione dell'abaco preistorico.
--	--	--

(4 ^a fase)7 ^o .b. Formativo:Scopre il PRESENTE come conseguenza del PASSATO EVOLUZIONE e PROGRESSO..		
FASI	CONTENUTI	ATTIVITA'
1^a fase	Il cibo → la cucina	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elenco di alimenti usati dall'uomo preistorico. ▪ I nostri cibi più comuni ▪ La cucina (utensili e modalità) dell'uomo della preistoria. ▪ La cucina (utensili e modalità) dell'uomo moderno.

(5 ^a fase)8 ^o .b. Formativo:Scopre l'UOMO PREISTORICO SALENTINO		
FASI	CONTENUTI	ATTIVITA'
	La preistoria nel Salento: resti, tracce e documenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visite guidate: da decidere.

- Escursioni collegate alle varie fasi del progetto
 - visita al laboratorio di un figulo
 -

MATERIALE:

Argilla, stecchi lunghi e corti, legni, spaghi, colla vinilica, cartoncino, colori a cera, das, plastilina, raffia, pietre morbide, gesso a presa rapida.

METODOLOGIA

IL Progetto conterà di due fasi operative fondamentali e propedeutiche:

- **Fruizione**
- **Produzione.**

Nella fase fruitiva le insegnanti offriranno una quantità di stimoli scelti per qualità e per numero (lettura di brani adeguati, immagini, suggerimenti, domande-stimolo per incuriosire, situazioni create a metà per incoraggiare la fantasia...)

Nella fase produttiva le insegnanti proporranno lavori di emulazione di manipolazione, di completamento, di produzione e di ricostruzione.

VERIFICA/VALUTAZIONE

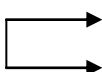
Le verifiche saranno previste alla fine di ogni O. F. e mireranno a individuare la conoscenza dei contenuti, ma in modo particolare la consapevolezza del “cammino” che ha portato l’Umanità alla realtà presente. Si struttureranno prove di verifica di vario tipo, ma si privilegerà l’”osservazione diretta”, modalità in grado di scoprire il “saper fare” di ognuno. Alla fine del progetto, l’osservazione della modifica del comportamento di ogni alunno sarà la prova ineluttabile dell’avvenuto apprendimento.

DOCUMENTAZIONE

- Lavori prodotti dagli alunni.
- Allestimento di un piccolo museo.
- Documentazione fotografica.
- Cartellonistica

Tempi : Gennaio/Maggio 2009

Piano Finanziario:

Ore da destinare al Progetto :  30 h pro capite per attività;
10 h pro capite in coordinamento.

LE INSEGNANTI